

## TAVOLO DI LAVORO SUL TURISMO SOSTENIBILE

### DOCUMENTO FINALE

Ancona, 14 giugno 2016

#### **I. Premessa**

Quest'anno per la prima volta il Tavolo di Lavoro sul Turismo sostenibile è stato coordinato dalla Croazia e dall'Albania - Camera di Commercio Croata e Camera di Commercio di Durazzo – ed è stato moderato dal Presidente della Camera di Commercio della Regione di Pula (Croazia) Jaklin Majetić, che insieme al Presidente della Camera di Commercio di Durazzo, Xhavara, ha dato a tutti il benvenuto con parole stimolanti che hanno aperto la sessione delle varie tavole di lavoro. Questo tavolo di lavoro ha visto la partecipazione di circa 50 persone che durante l'anno ne hanno sostenuto il lavoro.

L'argomento di quest'anno era:

“Vantaggi per le PMI nel campo del turismo con la promozione della cooperazione fra gli attori chiave della Macroregione Adriatico-Ionica: capitalizzare gli strumenti esistenti e le risorse finanziarie disponibili, promuovendo gli scambi di esperienze e le buone pratiche”

#### **2. Linee strategiche**

La sessione principale è cominciata con l'intervento dell'ospite, Alessandra Priante del Ministero italiano dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, nonché rappresentante italiano dell'OMT e dell'OCSE, la quale ha evidenziato che per il Ministero è molto importante garantire il coordinamento tra settore privato e pubblico in ambito turistico, in particolare per quanto concerne quelle iniziative che riguardano i finanziamenti e le linee d'intervento della strategia EUSAIR - IV pilastro. La Cooperazione deve instaurarsi tra Regioni, Enti Nazionali a livello Macro-Regionale, dal momento che la Macro-Regione svolge chiaramente un ruolo fondamentale nel rafforzamento dell'Europa come destinazione d'eccellenza, quando si tratta di sostenibilità e interazione tra turismo e cultura. Per questo motivo e anche per verificare il lavoro dei Tematic Stearing Groups (TSGs), con particolare attenzione al lavoro del TSG IV che procede velocemente nel processo di etichettatura (labelling) di EUSAIR, è fondamentale che ci sia una maggiore cooperazione – tra i vari paesi e l'impulso delle DG della Commissione Europea interessate - tra il lavoro dei TSGs e quello degli Enti Gestori dei vari Fondi che riguardano la Macroregione.

- Cinzia De Marzo, consulente legale UE, esperta di Turismo Sostenibile e Indicatori, è intervenuta sull'argomento “Come misurare l'impatto sociale, ambientale e culturale all'interno degli itinerari culturali transnazionali: la metodologia ETIS”

De Marzo ha illustrato la Sostenibilità come processo di apprendimento in grado di creare maggiore crescita e occupazione, investendo nelle competenze e nelle capacità di coloro che sono coinvolti. La disponibilità delle informazioni è fondamentale (disponibilità parziale, disponibilità limitata) e deve essere incentivata.

## TAVOLO DI LAVORO SUL TURISMO SOSTENIBILE

Il prodotto turistico non è solamente un prodotto industriale, ma comprende la catena del valore, in particolare gli esseri umani.

Una delle questioni più importanti da affrontare, legata al turismo sostenibile, è la dimensione sociale e culturale.

L'adeguato processo di governance e l'approccio partecipativo possono dare vigore alla metodologia ETIS (European Tourism Indicator System).

Il ruolo dei DMO (Destination Managers Organizations) degli Itinerari Culturali transnazionali è stato quello di catalizzatori (responsabilità collegata a fatti concreti, bisogno di trasparenza per diffondere le informazioni), per assicurare lo sviluppo sostenibile.

L'ETIS è un processo gestionale – la buona riuscita di un ETIS è strettamente legata all'impegno di un team locale- PERSONE

- Michele De Vita, Segretario Generale del Forum AIC, e Massimiliano Polacco, Vice-Presidente della Camera di Commercio di Ancona, hanno condiviso il seguente argomento "Il Turismo Sostenibile come priorità e opportunità per la Macroregione Adriatico-Ionica", mentre Flavia Coccia, Isnart Scpa, è intervenuta su "I Fattori chiave per accessibilità e qualità del turismo". Nei loro interventi, i relatori menzionati sopra si sono focalizzati sulle attività finora svolte e sui risultati del tavolo di lavoro sul turismo, che è stato coordinato fino a questo momento dalla Camera di Commercio di Ancona. Hanno ricordato le conclusioni dello scorso anno, in cui le attività proposte coincidevano con il piano d'intervento EUSAIR, usato come linea guida.

Hanno inoltre sottolineato l'importanza del Forum come mezzo che dovrebbe essere usato per superare tutte le barriere amministrative e hanno anche menzionato ADRION come brand comune per la commercializzazione dell'area puntualizzando la qualità dell'offerta al fine di promuovere il turismo sostenibile.

La sessione principale è stata seguita dalle presentazioni delle buone pratiche.

- Francesca Farinelli, E-Capital Culture, Adriatic Start-up School, Seconda Edizione; L'obiettivo primario del progetto è quello di creare condizioni tali per cui i giovani dei paesi della Macroregione Adriatico-Ionica, grazie alle loro capacità e alla loro creatività, possano realizzare la propria idea d'impresa finalizzata ad accrescere il patrimonio culturale e a sviluppare il turismo culturale nella regione, creando una start-up nel campo del turismo culturale.

- Edmondo Suran, Agenzia per lo Sviluppo Rurale della Regione dell'Istria, "Valorizzazione e promozione dei prodotti agro-alimentari attraverso la formazione in ambito turistico "

Il progetto KEY Q ha un obiettivo generale complesso il cui scopo è quello di promuovere lo sviluppo sostenibile e integrato dell'area Adriatica attraverso la valorizzazione, dal punto di vista turistico, dei prodotti tipici e delle risorse agro-alimentari in termini di:

- o patrimonio culturale e ambientale (cultura gastronomica e valorizzazione dei prodotti tipici);
- o capitale umano (competenze e occupazione) e
- o educazione dei cittadini al fine di sensibilizzarli sul consumo alimentare e sui prodotti di qualità.

---

## TAVOLO DI LAVORO SUL TURISMO SOSTENIBILE

Lo sviluppo consapevole e pianificato del turismo diffuso di alta qualità può aiutare le economie locali, senza impatti ambientali negativi sulle risorse naturali, contribuendo alla stabilità e all'equilibrio sociale nei rapporti tra le aree rurali e urbane, i territori costieri e dell'entroterra, e tra i paesi che condividono lo stesso livello elevato di ricchezza culturale e naturale.

L'obiettivo del progetto è quello di sostenere lo scambio di esperienze, competenze, preparazione e professionalità, come la mobilità dei lavoratori e degli studenti per lo sviluppo di un'offerta turistica integrata tra i territori basata su prodotti agro-alimentari di qualità.

Una delle attività del progetto pilota è la costruzione e la fornitura di una cucina didattica a Pazin all'interno del Centro per lo sviluppo rurale e regionale. La cucina didattica sarà il centro di eccellenza per lo sviluppo dei prodotti agro-alimentari locali. Oltre alla cucina didattica sarà fornito un ristorante completamente attrezzato.

- Giuseppe Ucciero, DCE Cammini Lauretani “The ways to Loreto”; Progetto che promuove il Santuario Mariano – Loreto.

- Ernesto Marcheggiani, NEAR – Rete del Turismo Costiero e Rurale Accessibile della Macroregione Adriatico-Ionica ; Marcheggiani pone l'attenzione sulle novità del 2014-2020 MFF (Common Strategic Framework, Partnership Agreement ...EFSI) e il brand “new AI Macroregion” offre un'ampia gamma di possibilità per implementare azioni a livello Regionale e Interregionale. Inoltre sottolinea il fatto che non sempre il problema è economico! La situazione generale mostra uno scenario di amministratori locali che difficilmente sono in contatto con i nuovi strumenti di implementazione e coesione territoriale (cioè CLLD/ITI, progetti pilota macro-regionali, bandi mirati specifici e così via). Ascoltando le questioni!, dice. Essi adeguano una rete pre-esistente in uno stretto confronto con i funzionari della Commissione Europea: La strategia trasversale sul Turismo Rurale-Costiero Accessibile. Da ultimo, ma non meno importante, fa notare la rilevanza delle questioni relative alla scala di lavoro! Hanno scelto di lavorare su scala locale con enti di piccole dimensioni per ridurre i rischi di stasi politiche e sovraccarichi amministrativi.

- Sabrina Dubbini, ISTAO, Project Adriatico, è intervenuta sull'argomento “Formazione sulla gestione della destinazione per il Turismo Sostenibile nella Macroregione Adriatico-Ionica”. Il progetto riguarda studenti che lavorano attivamente nelle DMC; mettendo in collegamento cultura e turismo. Il progetto esprime sostenibilità e competitività in termini di contenuto didattico.

- Annalisa Franceschetti, Camera di Commercio di Macerata, “Wellfood project and action”; Lo scopo di questo progetto sarebbe quello di creare vere catene alimentari di qualità di offerta enogastronomica nell'intera Macroregione Adriatico-Ionica.

Per concludere i progetti esistenti avevano due piani in preparazione:

- Marco Cocciarini, Globe Inside s.r. l. ha presentato il progetto Maia, “ICT per viaggi d'affari sostenibili ed efficienti nella Macroregione Adriatico-Ionica”. Il Progetto è stato realizzato e presentato nell'ambito del programma ADRION. Lo scopo è quello di creare un'app in grado di permettere a un uomo d'affari di ottenere il massimo delle informazioni di viaggio per una destinazione inserita col solo tocco delle proprie dita.

- Saša Zrnić, Settore Turistico CCE, presenta “La Bandiera Verde per la Sostenibilità fra le PMI nel turismo”. L'idea alla base del progetto è quella di sviluppare il programma di sostenibilità ADRION per compagnie di charter, porti turistici, centri di pesca subacquea,

---

## TAVOLO DI LAVORO SUL TURISMO SOSTENIBILE

proprietari di imbarcazioni turistiche, strutture ricettive di piccole dimensioni o a gestione familiare, come campeggi, B&B, ostelli e infine alloggi privati. L'idea non deve essere in contrasto con i programmi di sostenibilità già esistenti sul mercato UE, deve invece coprire tutti i soggetti turistici che non rientrano nei programmi esistenti. Le principali attività del progetto riguardano lo sviluppo di criteri di sostenibilità per i soggetti sopracitati che saranno adottati per ogni paese nella regione ADRION, la formazione di personale nelle pratiche sostenibili per mezzo di workshops, di controlli e dell'emissione di certificati per coloro che rispetteranno le norme. Dopo una prima selezione di mercato è stata presa la decisione di iniziare con il turismo nautico, uno dei settori principali della regione ADRION, con un alto potenziale per quanto riguarda la crescita sostenibile.

### **3. Conclusioni**

Far parte della Macroregione Adriatico-Ionica rappresenta un vantaggio per tutti gli stati membri. Il forum è lo strumento per l'implementazione di EUSAIR, i cui obiettivi devono essere applicati nei nostri progetti. È arrivato il momento di rafforzare le collaborazioni facendo partecipare piccoli e medi imprenditori come operatori di scambio nel settore turistico con particolare attenzione al turismo sostenibile che riguarda la promozione di prodotti locali autoctoni, la certificazione, la promozione della qualità, l'innovazione e i micro produttori. Il collegamento del settore agricolo e turistico rappresenta una priorità in tutti i segmenti. Gli obiettivi dell'EUSAIR devono essere applicati nei nostri progetti e nelle società e devono far parte di quei progetti, altrimenti non saranno sostenibili.

### **4. Interventi concordati**

Proposte specifiche per i progetti futuri:

- Certificazione e formazione nel settore del turismo, in particolare l' enogastronomia
- Promuovere la qualità, seguendo l'esempio del progetto realizzato "Ospitalità Italiana"
- Incoraggiare lo sviluppo di speciali forme di turismo in modo da raggiungere l'obiettivo prefissato della stagione della durata di un intero anno, come il turismo religioso, il cicloturismo e il turismo enogastronomico;
- Progetti che garantiscano etichette di standard ecologici (per tutto ciò che non è stato certificato da altri standard)
- Proporre un canale di comunicazione e scambio di esperienze con altre macroregioni: Baltico e Danubio, che hanno già acquisito ampia esperienza nei finanziamenti UE.